

CALABRIA.LIVE

fondata e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL REPORT DELL'OSSERVATORIO MPI DI CONFARTIGIANATO CALABRIA IN OCCASIONE DELLE FESTE

REGALI DI NATALE, COSENZA È LA PIÙ CARA È TRA LE CITTÀ CON I PREZZI PIÙ ALTI IN UE

PER NATALE LE FAMIGLIE CALABRESI SPENDONO 720 MILIONI DI EURO PER PRODOTTI E SERVIZI MAGGIORMENTE SCELTI COME REGALO CHE, PER PIÙ DI DUE TERZI (70,8%), È COSTITUITA DALLA SPESA PER PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE

OCCHIUTO: PROROGA DI TRE MESI PER LAVORATORI ABRAMO



OGGI LO SCIOPERO CGIL CALABRIA IN PIAZZA ASSIEME AI COMMERCianti

ORGANIZZATO DA ARA CALABRIA



SUCCESSO PER BUCA - IL BUONO DI CALABRIA L'ASSESSORE GALLO: PUNTARE IN ALTO E MIRARE A QUALITÀ

SANITÀ



DA COSENZA UN PROGETTO SPERIMENTALE PER UN MODELLO PREVENZIONE E CURA DI NUOVE NON/AUSPICABILI PANDEMIE

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



BOSCO E IEMMA (CZ) FARE POSSIBILE PER TUTELARE LAVORATORI DEL SANT'ANNA HOSPITAL



L'OPINIONE / ELENA POMO GLI ASSESSORI MERITEVOLI SEGUITI DALLA VOCE DEL POPOLO



RICONOSCIUTO DAL MISE IL MARCHIO COLLETTIVO NAZIONALE SUINO NERO ARCHIO COLLETTIVO NAZIONA



LA COMPAGNIA REGGINA CARMA VINCE IL PREMIO BRONZI DI RIACE

Presentazione risultati progetto "Una mano sul cuore" Convegno alla cittadinanza Defibrillatore DAE

Venerdì 22 ore 17:00 Casa della Cultura Cerisano

IPSE DIXIT MARIA LIMARDO SINDACA DI VIBO VALENTIA

È un momento storico, Vibo Valentia finalmente esce da un tunnel terribile. Un risultato storico, raggiunto grazie all'impegno dell'amministrazione che non si è arresa al fantasma del dissesto. Un decreto che arriva dopo quattro anni di tribolazione, impegno e caparbietà, che sugella la bontà del percorso che abbiamo intrapreso e che mette la

parola fine ad una situazione di pericolo. Non solo non finiamo in dissesto, non solo non è più necessario un piano di riequilibrio, ma abbiamo fondi che permetteranno il risanamento del bilancio. Siamo l'unica città in tutta Italia ad avere ottenuto un risultato del genere, a conferma della validità del nostro percorso. Aver stipulato questo piano di risanamento con il Ministero ci consentirà di essere di essere destinatari di un fondo di 50 milioni l'anno da dividere tra i 12 comuni che hanno sottoscritto patti con il governo. Questo per i prossimi 10 anni. Il modello Vibo ha funzionato ed è sotto gli occhi di tutti

PULIAMO IL BORGHO

VENERDÌ 22 DICEMBRE ORE 9:30

PIAZZA VITTORIO VENETO - TROPEA

Mozziconi Free

Balletto di Milano

CARMEN

22 DICEMBRE 2023 - ORE 21:00

TEATRO POLITEAMA MARIO FOGLIETTI

IL REPORT DELL'OSSERVATORIO MPI DI CONFARTIGIANATO CALABRIA IN OCCASIONE DELLE FESTE

REGALI DI NATALE, COSENZA È LA PIÙ CARA
È TRA LE CITTÀ CON I PREZZI PIÙ ALTI IN UE

Cosenza è la città con i prezzi più alti per alimenti e bevande, gli oggetti più scelti da regalare nelle festività: è al +6%, rispetto alla media europea e nazionale, che è al +5,2%. È quanto emerso dal Rapporto dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Imprese Calabria che si concentra su "Bellezza, tradizione e innovazione: il valore artigiano del regalo di Natale" che fotografa la situazione nel mese di novembre in cui la fiducia dei consumatori è tornata a salire mentre scende l'inflazione.

La città bruzia, infatti, è si posiziona quinta nella classifica nazionale per dinamica più accentuata dei prezzi del basket di prodotti natalizi. Le festività legate al Natale modificano notevolmente le abitudini di spesa dei consumatori: a dicembre il valore delle vendite al dettaglio supera del 28,3% la media annuale.

Per Natale le famiglie calabresi spendono 720 milioni di euro per prodotti e servizi maggiormente scelti come regalo che, per più di due terzi (70,8%), è costituita dalla spesa per prodotti alimentari e bevande, pari a 510 milioni di euro.

Mentre i prezzi del "carrello della spesa" sono in aumento del 6,1%, crescono meno (+4,8% a ottobre) quelli della "slitta di Babbo Natale", un panierino elaborato da Confartigianato composto da beni alimentari e bevande, oggetti di consumo nei momenti conviviali delle festività natalizie, da un ampio ventaglio di prodotti che possono essere regalati durante le festività e dai i servizi di ristorazione e alloggio, regalati o fruiti durante le vacanze natalizie.

Nella nostra regione, infatti, Babbo Natale è meno fortunato: i prezzi della slitta crescono (5,1%) della media nazionale, che è +4,8%.

In chiave provinciale, la spesa delle famiglie a dicembre, nel perimetro merceologico in esame, ammonta a 270 milioni di euro a Cosenza, a 197 milioni di euro a Reggio Calabria, a 133 milioni di euro a Catanzaro, a 62 milioni di euro a Crotone e di 57 milioni di euro a Vibo Valentia.

In Calabria, infatti, sono 8mila le imprese artigiane attive operanti in 47 settori in cui si realizzano prodotti arti-

di ANTONIETTA MARIA STRATI

gianali e si offrono servizi di qualità che possono essere regalati in occasione del

Natale, pari al 35,9% delle imprese artigiane italiane. Queste imprese forniscono lavoro a 18.000 addetti, corrispondenti al 36% degli addetti dell'artigianato in regione, posizionandola tra le prime 10 regioni a livello nazionale (7° posto). A livello territoriale si rileva un peso superiore alla media nazionale (33,9%) e regionale (36,0%) per le province di: Reggio Calabria (39,4%) e Cosenza (36,7%), entrambe tra le prime 30 province italiane per peso più rilevante dell'artigianato interessato dalla domanda per le festività. E' proprio

per Natale aumenta l'attrazione per i prodotti e servizi offerti dalle imprese artigiane che fanno del lavoro, dell'ascolto del cliente e della personalizzazione del prodotto, a cui si associa l'alta qualità delle materie prime e dei prodotti realizzati, un valore aggiunto. Un valore che per la Calabria si traduce in una spesa natalizia di 720 milioni di euro, intercettabili dalle imprese artigiane. Anche per questo torna la campagna di Confartigianato Acquistiamo Locale, per sensibilizzare i consumatori ad acquistare



prodotti artigianali del proprio territorio.

«Da diversi anni nel periodo natalizio lanciamo la campagna Acquistiamo Locale per sensibilizzare i consumatori ad acquistare prodotti artigianali del proprio territorio - si legge nella nota di Confartigianato Imprese Calabria -. Con la campagna Acquistiamo locale vogliamo valorizzare il lavoro delle imprese rappresentando la scelta consapevole, responsabile e sostenibile per rinsaldare il rapporto di fiducia tra imprenditori e cittadini nelle comunità».

«Scegliere prodotti e servizi realizzati da imprese artigiane e micro piccole imprese locali - viene evidenziato - vuol dire sostenere non solo l'imprenditore e i suoi dipendenti, e quindi le loro famiglie, ma anche contribuire alla trasmissione della cultura cristallizzata nel sapere artigiano nonché al benessere della comunità, garantendo sia la remunerazione del lavoro e dei fattori produttivi locali che il gettito fiscale necessario per sostenere il sistema di welfare». ●

AL VIA L'INIZIATIVA DI CONFCOMMERCIO 'COMPRO SOTTO CASA PERCHÈ MI SENTO A CASA'



Confcommercio Calabria Centrale ha lanciato la quarta edizione di Compro sotto casa perché mi sento a casa, iniziativa che vuole valorizzare il ruolo di aggregatore sociale nelle città delle attività commerciali, negozi, bar, ristoranti, elementi fondamentali della costruzione del senso di comunità e della qualità di vita dei piccoli e grandi centri urbani.

I dati dell'ultimo studio Confcommercio Format sono incoraggianti e ci dicono che aumenta la percentuale di coloro che dedicheranno una fetta del loro budget (186 euro in media a testa) alle spese di Natale.

«Si attingerà poco dalla tredicesima - ha spiegato il direttore di Confcommercio Calabria Centrale, Giovanni Ferrarelli - solo una piccola parte sarà destinata ai regali (il 18,5%), mentre il grosso se ne andrà per pagare tasse e bollette (24,9%) e per le spese per la casa (23,7%), a pesare in modo decisivo ci sono l'inflazione e l'aumento dei costi energetici. Ma a farla da padroni saranno i negozi on line con i piccoli esercizi "sotto casa" ancora sotto il giogo della crisi dei consumi e del corto circuito tra potere d'acquisto e inflazione».

I "negozi di prossimità" arricchiscono l'appeal, il decoro e la sicurezza dei centri e ne sono parte integrante. Sostenere significa contribuire al benessere dell'economia del luogo e della comunità tutta, in particolare nell'area centrale della Calabria bisognosa di continue spinte propulsive. Difendere e riprogettare l'identità dei nostri comuni e delle nostre città è un progetto ambizioso ma che Confcommercio persegue con determinazione.

«L'accesso al credito - fa notare Pietro Falbo, presidente Confcommercio Calabria Centrale e presidente dell'area

territoriale di Catanzaro - è, ad esempio, una delle leve di cui più hanno bisogno imprenditori e commercianti per potere investire e sostenere le loro attività. Ecco perché ritengo ci sia bisogno di misure che sbloccino il continuo aumento del costo del denaro e permettano di agevolare l'acquisizione di liquidità consentendo la nascita e la crescita delle piccole imprese e con loro del territorio tutto».

«La sinergia con le istituzioni, la programmazione di eventi nelle principali aree dello shopping e l'ascolto e il confronto con i commercianti sono asset fondamentali nel supporto del commercio di prossimità - ha dichiarato Salvatore Nussdeo, Presidente dell'Area Territoriale di Vibo Valentia -. Il nostro auspicio è che della necessità di dare una spinta propulsiva all'economia locale si tenga conto non solo nell'imminente campagna elettorale, ma anche nell'azione amministrativa che ne seguirà. Penso, ad esempio, a misure che permettano di migliorare la mobilità e il raggiungimento del centro e al supporto di modello di rigenerazione urbana che portino nuova linfa e attenzione nei contesti in cui il piccolo commercio è più presente».

«Crotone grazie alla serata "Anno che verrà" che vedrà la Rai impegnata nello show di Capodanno sta godendo di un'ottima visibilità che puntiamo a mantenere auspicando che le vie dello shopping e il centro storico siano obiettivo di politiche che guardino ad una loro valorizzazione - ha detto Antonio Casillo, presidente dell'area territoriale di Crotone -. Dall'aumento del numero di parcheggi al sostegno di progetti di rigenerazione urbana che vedono nel piccolo commercio un grande ruolo». ●

OGGI LO SCIOPERO DEL COMMERCIO PRESENTE ANCHE CGIL CALABRIA

Ci sarà anche la Cgil Calabria allo sciopero unitario indetto da Filcams Cgil, unitariamente a Fisascat Cisl e Uiltucs in programma oggi e che interesserà i dipendenti di terziario, distribuzione, pubblici esercizi, ristorazione, agenzie di viaggi, alberghi e aziende termali.

L'obiettivo è quello di denunciare la grave situazione di disagio di milioni di lavoratrici e lavoratori da anni in attesa del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di riferimento.

«Le associazioni datoriali - si legge in una nota - continuano a non adempiere a quanto previsto dagli accordi interconfederali rifiutando di riconoscere gli aumenti retributivi necessari a contrastare l'inflazione e cercando di mettere mano anche su diritti acquisiti come scatti di anzianità, quattordicesima, permessi retribuiti ecc. Pretese che hanno portato ad uno stallo delle trattative, con il rifiuto dei sindacati di accettare lesioni dei diritti dei lavoratori già senza contratto in alcuni settori dal 2018 e senza aumenti retributivi da sei anni».

«Ma non solo. Mentre le oo.ss. premono - continua la nota - affinché vengano garantiti ai lavoratori orari che permettano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, norme per il

contrasto alla violenza di genere e di sostegno alla genitorialità, misure per contrastare la precarietà, a partire dal consolidamento e incremento dell'orario contrattuale per i tanti part time involontari, le associazioni datoriali premono per l'aumento della flessibilità. È ora di dire basta, di avere un rinnovo del contratto per i settori interessati e di mettere da parte pretese vessatorie volte a spremere i lavoratori facendo leva sul loro stato di bisogno. La dignità del lavoratore deve essere baricentro delle trattative ed è bene ricordare

come il mancato rinnovo del CCNL ne metta in discussione il valore e la funzione e costituisca una dinamica molto grave per il Paese e il suo sistema economico».

«La difesa e la crescita del potere d'acquisto dei salari - si legge ancora - e l'estensione dei diritti e della dignità delle persone che per vivere devono

lavorare sono le ragioni fondamentali dell'esistenza dei contratti nazionali».

«Cgil Calabria - conclude la nota - esprime solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici e aderisce alla manifestazione di Napoli con l'auspicio di giungere alla sottoscrizione del rinnovo dei Contratti nazionali coerenti con le richieste sinda-



FISASCAT CISL CALABRIA: ASSOCIAZIONI DATORIALI FACCIANO PASSO INDIETRO

Il segretario Generale Fisascat Cisl Calabria, Fortunato Lo Papa, ha invitato i lavoratori a prendere parte alla manifestazione di Napoli e ad astenersi dal lavoro per dare un segnale forte di denuncia in una regione già di per sé asfittica, con una situazione occupazionale ed economica straziante.

«Lo sciopero del 22 dicembre - ha evidenziato - sarà una giornata importante per tutto il comparto del terziario, distribuzione, pubblici esercizi, ristorazione, agenzie di viaggi, alberghi e aziende termali. Un momento di stop, costruito unitariamente a Filcams Cgil e



Uiltucs, per denunciare la gravità delle condizioni in cui versano oltre 5 milioni di lavoratori, senza contratto collettivo nazionale dal 2019 e trattative ferme al palo».

«Il blocco del rinnovo del contratto - ha continuato Lo Papa - in un momento in cui l'inflazione ha messo in ginocchio il potere d'acquisto delle famiglie è una

spada di Damocle che pesa sulle famiglie. Dal 2019 ad oggi l'economia è cambiata e il prezzo della vita è notevolmente

segue dalla pagina precedente

• Fisascat Cisl Calabria

aumentato e i salari devono essere adeguati. La stasi sulla contrattazione che si trascina ormai da tempo agevola il dumping contrattuale e il ricorso a contratti pirata. Ecco perché è necessaria più che mai una norma legislativa che premi le aziende che ricorrono ai contratti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. A tale proposito chiediamo che vengano assunti più Ispettori del Lavoro per fare in modo che i controlli siano a tappeto ed invitiamo i lavoratori a denunciare situazioni che vedano lesa la loro dignità e il CCNL».

«Alle associazioni datoriali chiediamo - ha spiegato il cislino - di fare un passo indietro rispetto alle loro pretese che

vanno a cancellare anni di diritti ormai assodati. Penso alla 14esima, ai permessi retribuiti, agli scatti di anzianità che, qualora accolte le loro richieste, andrebbero cancellati. Le associazioni chiedono anche maggiore flessibilità sul lavoro in contrasto con le nostre battaglie per condizioni lavorative che consentano una buona qualità della vita, specialmente per le donne».

«L'auspicio - ha concluso Lo Papa - è che prevalga il senso di responsabilità e della misura: i lavoratori non possono essere ostaggio di richieste oltraggiose a cui non ci possiamo piegare. Il 22 dicembre scioperare servirà anche a ricondurre la dialettica fra le parti nell'ambito di un serio confronto, rispettoso della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del settore». ●

ANCHE LA CGIL AREA VASTA A NAPOLI PER LO SCIOPERO DEL COMMERCIO

Ci sarà anche una nutrita rappresentanza della Cgil Area Vasta di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia sarà nel capoluogo campano per rafforzare la mobilitazione nella denuncia della rottura delle trattative per il rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

«Il percorso di mobilitazione coinvolge oltre 5 milioni di lavoratrici e lavoratori che operano nel commercio, turismo e ristorazione. La situazione attuale è caratterizzata dalla scadenza del Contratto nazionale, una condizione insostenibile causata dalle posizioni inflessibili delle associazioni datoriali e delle imprese. Tali entità - spiega il segretario generale, Enzo Scalese - si rifiutano di riconoscere gli aumenti retributivi necessari per contrastare l'inflazione, come previsto dagli Accordi Interconfederali, e cercano di intaccare diritti acquisiti, quali scatti di anzianità, quattordicesima, permessi retribuiti, solo per citarne alcuni».

«Le richieste delle lavoratrici e dei lavoratori - ha spiegato - includono la necessità di norme per il contrasto alla violenza di genere, sostegno alla genitorialità, e misure per combattere la precarietà».

«Le richieste - ha aggiunto - sono in linea con l'appello unitario di Filcams, Fisascat e Uiltucs, che chiedono orari flessibili per consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro».



«Aziende, grandi gruppi e multinazionali del settore - ha detto ancora - hanno beneficiato degli sforzi dei dipendenti per gestire trasformazioni e riorganizzazioni. Nonostante ciò, il rinnovo del CCNL viene considerato solo in funzione degli interessi economici e organizzativi delle associazioni datoriali e delle imprese».

«Il mancato rinnovamento dei contratti nazionali di lavoro - ha spiegato ancora - mette in discussione il valore e il ruolo della contrattazione collettiva, compromettendo assetti relazionali essenziali per la stabilità economica e sociale del paese».

«La solidarietà tra le categorie e la coesione tra i lavoratori - ha evidenziato - sono essenziali. La lotta nel Commercio, Turismo e Servizi per il rinnovo dei Contratti Nazionali rappresenta una battaglia comune che riguarda tutti».

«La difesa del potere d'acquisto dei salari - ha detto ancora - e l'estensione dei diritti sono le ragioni fondamentali della contrattazione collettiva».

«In questa lotta - ha ribadito - è imperativo rafforzare la coesione e la solidarietà, per garantire risposte concrete alle condizioni di sofferenza economica e sociale di tutti coloro che lavorano nel settore».

«La lotta delle lavoratrici e dei lavoratori - ha concluso - e la voce che si leva dalla piazza per ridefinire e affermare i diritti del lavoro, in continuità con le iniziative confederali». ●

SUCCESSO PER BUCA - IL BUONO DI CALABRIA GALLO: PUNTARE IN ALTO E MIRARE A QUALITÀ

Valorizzare il latte e la carne di Calabria. È stato questo l'obiettivo della prima edizione di Buca - Il Buono di Calabria, promosso da Ara Calabria, Associazione regionale allevatori e dalle Organizzazioni di Produttori in collaborazione l'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" e la Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e svoltosi al Parco della Biodiversità di Catanzaro.

Le organizzazioni di produttori che hanno partecipato all'iniziativa sono: Agroalimentare Assolac di Castrovillari, Associazione Produttori Ovini-Caprini della Calabria di Crotona, A.Pro.Zoo di Montalto Uffugo, A.P.Z. di Crotona, Associazione Regionale Suini di Figline Vegliaturo, Cereal Latte di Cutro, Fattoria della Piana di Candidoni, Società Cooperativa Agricola L'Ovile di Cirene di Squillace.

È stata una mattinata intensa dedicata alla riscoperta dei sapori dei prodotti zootecnici made in Calabria. All'interno dell'I.I.S. "Vittorio Emanuele II" è stata organizzata una degustazione guidata per gli studenti a cura degli alunni della scuola che per l'occasione hanno ricoperto il ruolo di "ciceroni del gusto" e hanno fatto provare la bontà di una sana merenda con pane, formaggio e salume. Attività svolta nell'ambito delle celebrazioni del centenario della cantina dell'I.I.S. "Vittorio Emanuele II".

Al museo Musmi si è svolto il convegno dedicato all'importanza della valorizzazione del latte e della carne di Calabria. L'incontro è stato aperto dal presidente e dal direttore di Ara, rispettivamente Michele Colucci e Filomena Citraro.

«Siamo molto soddisfatti ed orgogliosi dell'ottima riuscita dell'evento - hanno dichiarato -. È stato realizzato uno straordinario lavoro di rete, tutti si sono sentiti parte di questo progetto e si sono adoperati per la buona riuscita di un evento che vuole proseguire il suo percorso e crescere sempre più».

Forte eco per le parole espresse dall'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, che ha sottolineato il valore e l'importanza dell'operato di Ara Calabria e di un settore, quello della zootecnia, custode della tradizione ma che guar-

da anche al futuro e sta crescendo molto in Calabria e ha spronato ad «alzare gli obiettivi, puntare in alto e mirare alla qualità».

Significativa, quindi, la presenza e la vicinanza della Regione, anche con le relazioni attente e mirate del direttore generale del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria, Giacomo Giovanazzo, e il dirigente del settore Ambiente Zootecnia, Giovanni Pandullo.

Sono intervenuti: la dirigente dell'IIS "Vittorio Emanuele II", Rita Elia; la direttrice della Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro, Patrizia Delfino; il presidente del Consiglio Regionale, Filippo Mancuso; il presidente della Provincia, Amedeo Mormile; il professor Domenico Britti del

Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università Magna Graecia di Catanzaro; il direttore regionale di Coldiretti, Pietro Bozzo; il presidente di Confagricoltura Catanzaro, Walter Placida; il vice presidente di Copagri Calabria, Francesco Barretta; il direttore della CIA Calabria, Franco Belmonte.

Hanno inviato i loro saluti, dimostrando interesse e attenzione, anche il sottosegretario al Ministero dell'Interno, Wanda Ferro, e il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, Antonella Iunti,

Punto focale è stato la sigla del protocollo d'intesa tra Ara Calabria, Organizza-

zioni dei Produttori e Associazione Provinciale Cuochi che porterà ad una maggiore valorizzazione dei prodotti zootecnici calabresi da parte degli chef regionali afferenti alla rappresentativa realtà associativa.

«Siamo onorati di questa collaborazione - ha affermato Domenico Origlia, presidente dell'Associazione Provinciale Cuochi - e siamo pronti a realizzare tantissime iniziative con l'Ara Calabria e le Organizzazioni di Produttori per far conoscere il buono della Calabria».

L'evento è terminato con l'assaggio dei piatti preparati dalla sezione scuola alberghiera della Casa Circondariale "Ugo Caridi" con i prodotti delle Organizzazioni di Produttori. ●



DA CS UN PROGETTO SPERIMENTALE PER UN MODELLO DI PREVENZIONE E CURA DI NUOVE NON PREVEDIBILI PANDEMIE



È da Cosenza che parte un progetto sperimentale che, per la prima volta, possa integrare la sanità pubblica per dar vita ad un modello di prevenzione e cura di nuove non auspicabili pandemie.

Un progetto in linea con quanto previsto dagli Enti Nazionali ed Internazionali, in stretta collaborazione tra la società civile, la politica ed il mondo universitario.

La proposta progettuale è stata fortemente voluta dal sindaco, Franz Caruso, avanzata e coordinata dall'assessorato alla salute guidato da Maria Teresa De Marco in collaborazione con il dott. Gianluca Filice e con la consigliera comunale, Caterina Savastano.

All'incontro erano presenti Sisto Milito, direttore del Distretto dell'Asp di Cosenza, Antonio Inglese delegato per la Protezione Civile Regionale, Valeria Vangeli in rappresentanza dell'ordine dei Medici di Cosenza, Franco Cesareo, infettivologo dirigente medico presso l'azienda ospedaliera di Cosenza, Fulvio Chimenti, Medico di medicina generale, Felice Fazzari MMG e Maria Carla Coscarella direttore del CSV di Cosenza.

«Grazie per essere qui questa sera», ha esordito il sindaco Franz Caruso, ringraziando i presenti per la collaborazione fattiva posta in essere nei confronti dell'Amministrazione Comunale ed a beneficio della collettività.

«Il progetto - ha affermato il primo cittadino - che prevede di mettere in campo una serie di regole e norme atte a prevenire ed arginare nuove pandemie, è di fondamentale importanza e si inquadra a pieno titolo nelle iniziative per la tutela della salute pubblica che con l'assessore Maria Teresa De Marco stiamo mettendo in campo sin dal nostro insediamento».

«La prevenzione - ha evidenziato - rappresenta uno strumento indispensabile per la promozione della salute. Sulla base di questa convinzione stiamo portando avanti, pertanto, un lavoro costante e continuo».

La riunione operativa è stata aperta dall'assessore De Marco che ha sottolineato l'importanza dell'incontro «volto ad avviare un confronto ed una riflessione condivisa sulla bozza di Protocollo approntato e che richiama alla sinergia i diversi enti ed organismi e le tantissime professionalità presenti sul nostro territorio».

«Si tratta di una battaglia - ha asserito Maria Teresa De Marco - che dobbiamo portare avanti per prevenire future pandemie, ma anche per debellare definitivamente il Covid, che vinceremo solo se la combattiamo insieme».

Si è, quindi, aperto un animato e lungo dibattito nel corso del quale è stata messa in evidenza la necessità di un'organizzazione dettagliata rispetto alla quale ognuno deve sapere come e dove muoversi e come e dove agire. In particolare, il dott. Gianluca Filice, ha posto l'attenzione sulla opportunità di utilizzare l'intelligenza artificiale, ritenuta indispensabile per l'analisi e la gestione dei dati su larga scala, per dar vita ad interventi puntuali capaci di favorire la prevenzione ed eventualmente di suggerire soluzioni.

A tal fine, tutti i presenti hanno ritenuto indispensabile il coinvolgimento dell'Università degli Studi della Calabria, decidendo, quindi, di inviare la bozza di protocollo al Magnifico Rettore, Nicola Leone, per chiedere il sostegno fattivo del corso di Artificial Intelligence and Computer Science. Soddisfatta dall'esito del tavolo operativo avviato, l'assessore Maria Teresa De Marco provvederà, già nei prossimi giorni, ad avviare le necessarie interlocuzioni con l'Unical. ●

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CZ, GIANMICHELE BOSCO E DELLA VICESINDACA GIUSY IEMMA

«FARE TUTTO IL POSSIBILE PER TUTELARE I LAVORATORI DEL SANT'ANNA HOSPITAL»

Il presidente del Consiglio comunale di Catanzaro, Gianmichele Bosco e la vicesindaca Giusy Iemma, hanno rilanciato la necessità di fare tutto il possibile per tutelare i lavoratori e il futuro del Sant'Anna Hospital, nei cui confronti è stata aperta la liquidazione giudiziale.

Un'azione che «segna una pagina sconcertante e, per certi versi - hanno spiegato Bosco e Iemma - inattesa a dispetto delle rassicurazioni che erano pervenute dalla stessa società negli scorsi mesi. L'amministrazione comunale ha voluto stare al fianco dei lavoratori in questo lungo e complesso percorso che, a detta dei vertici aziendali anche dinanzi alle rappresentative sindacali, avrebbe dovuto portare alla riattivazione dei servizi di assistenza sanitaria e al rilancio occupazionale».

«Eppure, oggi ci troviamo davanti all'avvio della procedura fallimentare - hanno proseguito - constatata la grave esposizione debitoria della proprietà che, per lungo tempo, non ha evidentemente fornito le adeguate garanzie documentali che avrebbero potuto scongiurare questo esito».

«Ci avevamo messo la faccia prima - hanno ricordato - dichiarando il nostro ottimismo verso la ripresa di un presidio

sanitario fondamentale come il Sant'Anna, e ora non possiamo che esprimere l'amarezza e tutto il rammarico per come la situazione è precipitata negativamente sul finire dell'anno. Da rappresentanti istituzionali, non possiamo girarci dall'altra parte, quando in mezzo c'è il destino di tanti

lavoratori e famiglie che nutrivano aspettative per l'apertura di una nuova fase del Sant'Anna e che ora si sentono traditi. L'amministrazione comunale in questa vicenda, non avendo competenze, ha potuto limitarsi ad affiancare i dipendenti e sollecitare la proprietà ad assicurare un effettivo risanamento aziendale».

«Non resta che rafforzare l'azione congiunta con le sigle sindacali - hanno concluso - per fare tutto ciò che è possibile per salvaguardare non solo i diritti dei lavoratori, valu-

tando se esistono i margini per garantire una ricollocazione del personale presso altre strutture equiparabili. Dobbiamo impegnarci tutti affinché i catanzaresi possano continuare ad accedere alle cure erogate dal Sant'Anna che è stato, a lungo, un prestigioso ed autorevole riferimento per la salute, in grado di garantire anche un notevole indotto economico per tutta la regione». ●



AL PYTHAGORAS DI REGGIO SI CELEBRA IL SOLSTIZIO D'INVERNO

Questa sera, al Planetarium Pythagoras di Reggio Calabria, e rientra tra gli eventi inseriti nel programma: Sotto le stelle del Natale". Il 22 dicembre, alle ore 4:27 dei nostri orologi saluteremo l'autunno e daremo il benvenuto all'inverno astronomico. Il solstizio d'inverno è un istante, quello in cui il Sole, nel suo moto apparente sulla volta celeste raggiunge il punto di minima declinazione, la massima distanza al di sotto dell'equatore.

È un momento di passaggio ciclico considerato nell'antichità magico e drammatico: dall'ingresso nella porta del buio con l'equinozio di autunno, i giorni diventano sempre più corti e bui, fino ad arrivare alla notte più lunga dell'anno. Tutta la natura è come sospesa in questa morte simbolica

che attende una resurrezione. In molte parti del mondo, questo istante viene ancora festeggiato in quanto rappresenta, come nell'antichità, la vittoria del Sole sulle tenebre. Per celebrarlo è stato invitato il Professor Giovanni Covone, docente di astrofisica presso l'università Federico Secondo di Napoli, che relazionerà sull'esistenza di "Altre Terre". Gli abitanti di queste probabili altre "Terre" festeggiano equinozi e solstizi?

La serata proseguirà con la consegna, da parte del delegato alla Cultura della Città Metropolitana Filippo Quartuccio, di un riconoscimento agli Istituti Scolastici della nostra regione che, in maniera significativa, hanno partecipato ai Campionati Italiani di Astronomia. ●

GLI ASSESSORI MERITEVOLI SEGUITI DALLA VOCE DEL POPOLO

di **ELENA POMO**

Nella complessa realtà politica della nostra regione Calabria è doveroso esaltare quegli assessori che, con il loro impegno e dedizione, si distinguono in modo tangibile. La voce del popolo, portavoce delle esigenze quotidiane, non esita a riconoscere coloro che si fanno portatori di un cambiamento concreto.

La nostra regione non può più permettersi di procrastinare le decisioni e gli interventi necessari. Il bisogno di tempi brevi e azioni immediate è urgente, e il popolo ha il diritto di chiedere chiarezza e risultati ai propri rappresentanti politici. In questo contesto, gli assessori che si distinguono per efficienza e prontezza diventano ancor più preziosi.

La tempestività nelle risposte e nelle azioni è diventata una richiesta pressante, poiché la nostra regione non può permettersi di perdere ulteriore tempo. I cittadini meritano un dialogo politico che si traduca in soluzioni concrete e immediate per le sfide che la comunità affronta quotidianamente.

Nel panorama spesso critico della politica odierna, spicca un uomo che, da ex sindaco e attuale assessore alla Formazione e Lavoro, Giovanni Calabrese ha dimostrato un impegno costante e una dedizione senza eguali. In un anno di servizio, dalla sua designazione, ha preferito l'azione al chiacchiericcio, portando avanti progetti innovativi e ascoltando attentamente le esigenze della sua comunità in prima persona, senza delegare.

Questo assessore si distingue nettamente da molti colleghi regionali, spesso inerti nel portare reale cambiamento o risposte concrete ai cittadini e ai lavoratori. La sua leadership si basa su una profonda comprensione di ciò che la politica rappresenta nella società, superando le barriere di partito per concentrarsi sulla perseveranza e dedizione necessarie per un servizio pubblico autentico. La sua storia è un racconto di impegno, dedizione e responsabilità. La sua elezione dal popolo non è stata vista

come un dato scontato, ma come un impegno a onorare il ruolo con coerenza.

In un contesto in cui alcuni politici perseguono solo privilegi personali, l'Assessore ha dimostrato che l'incarico pubblico va ben oltre gli interessi personali.

Nella nostra terra, dove le sfide legate al lavoro e all'occupazione sono sempre più prementive, emerge un assessore determinato a garantire soluzioni concrete. Le politiche del lavoro e dell'occupazione diventano una priorità, e questo rappresentante politico si distingue per aver scelto di mettere al centro delle sue azioni la tutela di queste

fondamentali opportunità.

La scelta di questo assessore riflette un impegno concreto nella creazione di politiche attive che favoriscano l'occupazione e sostengano al tessuto economico della comunità. In un contesto in cui il lavoro è un bene prezioso, soprattutto negli ultimi due anni dopo la pandemia, la sua dedizione a garantire scelte che promuovano la crescita e il benessere economico è particolarmente apprezzata. "L'impegno e la dedizione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro è un esempio da seguire". La popolazione può guardare a questo assessore come a un punto di riferimento per la tutela e l'incremento delle opportunità lavorative, con-

fermando così la sua scelta di mettere al primo posto le esigenze della comunità in termini di lavoro e occupazione. A lui vanno inviati non solo gli auguri di buone feste, ma anche un riconoscimento profondo e sincero. La sua caratterialità e personalità uniche meritano di essere celebrate e, in considerazione delle circostanze attuali, gli auguri si estendono a un futuro ancor più stimolante e ricco di sfide nel 2024. Che questo nuovo anno gli riservi compiti sempre più ardui e sfide sempre più stimolanti a livello professionale. ●



CONCLUSO L'ITER PER LA PRIMA FILIERA DI RAZZA AUTOCTONA, IL NERO DELLA CALABRIA DELLA FILIERA MADEO

IL MISE RICONOSCE IL MARCHIO COLLETTIVO NAZIONALE SUINO NERO ITALIANO 100%

Si è concluso il primo iter di Certificazione da parte dell'ente Agroqualità Rina del Marchio Collettivo Nazionale del "Re Nero" 100% puro suino nero italiano, marchio approvato dal Mise, che ha visto dopo mesi di lavoro concludersi l'iter per la prima filiera di razza autoctona, il nero di Calabria della Filiera Madeo.

È un vero e proprio esempio di azienda virtuosa calabrese, parliamo del gruppo Madeo di San Demetrio Corone, cittadina nel cosentino, l'azienda che produce salumi di eccellenza tra i più apprezzati del paniere del made in Calabria, quali salumi di suino nero italiano e di Calabria Dop di altissimo pregio, esportati in tutti il mondo e che ha da pochi giorni raggiunto un traguardo davvero molto significativo, che premia e aggiunge un tassello di qualità alla Filiera, così come ci ha raccontato con notevole orgoglio Anna Madeo.

«Nei prossimi mesi i nostri prodotti che curiamo nei minimi dettagli, nelle materie prime e nella lavorazione, saranno immessi sul mercato con il bollino blu di certificazione, que-



sto consentirà al consumatore di distinguere i veri prodotti di Suino Nero Puro da quelli che vengono realizzati con suini ibridi e non autoctoni, riconosciuti dal Ministero di competenza come tali», ha detto la presidente Anna Madeo, giovane e capace imprenditrice che con orgoglio non arresta la sua spinta propulsiva per far crescere l'azienda di famiglia avviata dal capo stipite e attuale sindaco di San Demetrio Corone dott. Ernesto Madeo.

Con questo nuovo traguardo, per la Filiera Madeo di San Demetrio Corone si

avvia finalmente un percorso di certificazione regolamentata che consentirà al consumatore di avere informazioni chiare e che vigilerà sul mercato sulle frequenti contraffazioni dei prodotti.

«Per noi, oltre che una grande soddisfazione - ha concluso Anna Madeo - tutto ciò rappresenta una garanzia per la riconoscibilità della qualità di ciò che con tanta cura, professionalità e amore produciamo ogni giorno nella nostra Filiera». ●

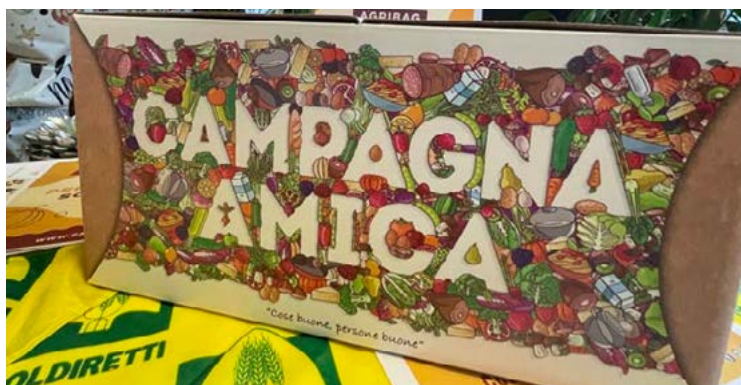
A COSENZA IL PRANZO SOLIDALE OFFERTO DAL COMUNE E COLDIRETTI

Oggi a Cosenza, alle 14, nell'Area ristorazione del Mercato Coperto di Campagna Amica a Piazza Matteotti, si terrà il Pranzo di Natale Solidale per le persone in difficoltà organizzato dal Comune di Cosenza insieme a Coldiretti.

Al pranzo solidale prenderanno parte circa 30 persone, ospiti delle organizzazioni di volontariato "Casa nostra" e "Casa San Francesco" di Cosenza. L'allestimento dell'area dove si svolgerà il Pranzo solidale per il Natale 2023 è a cura della cooperativa sociale presente al Mercato di Campagna Amica e dei giovani di Coldiretti che oltre che occuparsi dell'organizzazione, serviranno direttamente il pranzo ai tavoli.

La vera e propria gara di generosità che accomuna Amministrazione comunale e Coldiretti non si esaurirà venerdì 22 dicembre nel pranzo solidale, ma contem-

pla anche una serie di attività di animazione. Prevista una strenna natalizia con la presenza dei suoni augurali dei tradizionali zampognari pronti ad allietare i momenti riservati alla convivialità. ●



AL FESTIVAL BRONZI DI RIACE TRIONFA LA COMPAGNIA REGGINA CARMA

È con lo spettacolo "Decimo - Come foglie d'acanto" che la compagnia reggina CarMa ha vinto il Premio Bronzi di Riace, il più importante riconoscimento riservato dalla Federazione Italiana Teatro Calabria alle compagnie calabresi. Lo spettacolo, scritto da Michele Carilli, narra la decimazione subita dalla Brigata Catanzaro durante la prima guerra mondiale e che attraverso la memoria di tale episodio vuole lanciare una forte condanna verso la guerra usata, ancora oggi, come strumento per risolvere le problematiche internazionali. La giuria del premio, composta da esperti del set-



tore che durante l'anno ha visionato dal vivo tutti gli spettacoli proposti dalle compagnie partecipanti, ha riconosciuto alla Compagnia CarMa di Reggio Calabria il premio come "Miglior Attore protagonista" assegnato a Gabriele Profazio, quello di "Miglior Attore non protagonista" a Mario Berretta, di "Migliore Regia" a Lorenzo Praticò e Michele Carilli e, quello più importante, di "Miglior Spettacolo" della kermesse artistica. Entusiasti per i riconoscimenti avuti, i componenti della Compagnia CarMa hanno inteso sottolineare come il merito di questo straordinario successo vada condiviso con l'intero cast: i bravissimi musicisti Mario Lo Cascio e Roberto Modafferi, la straordinaria cantante Marinella Rodà e gli attori Carlo Colico e Damiano Puntillo. La vittoria del Premio Bronzi di Riace permetterà alla compagnia reggina di rappresentare la regione Calabria alla nona edizione del "Gran Galà del Teatro" che si svolgerà nei prossimi mesi in Puglia. I Rappresentanti della sezione calabrese della Federazione Italiana Teatro Amatori, Giuseppe Minniti, Nico Morelli, Michele Spataro e Reffaele Paonessa, si sono dichiarati molto soddisfatti per il consistente numero di compagnie federate che hanno inteso partecipare a questa edizione del Premio e già sono al lavoro per l'edizione del prossimo anno. ●

A TROPEA OGGI "PULIAMO IL BORGO"

Questa mattina, a Tropea, alle 9.30, a Piazza Vittorio Veneto, si terrà una nuova edizione di Puliamo il Borgo, la passeggiata ecologica pensata per liberare ogni angolo del salotto diffuso da cicche e mozziconi.

Promosso insieme al Circolo di Ricadi di Legambiente, l'iniziativa si pone l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e all'assunzione di comportamenti corretti che non nuocciano alla salute, come può invece fare un mozzicone di sigaretta, tra i rifiuti che richiedono tempi lunghissimi per il loro smaltimento.

«Buoni e generosi con l'ambiente 365 giorni l'anno. Anche a Natale. Era e resta questa la bussola di quell'impegno pedagogico, di condivisione, responsabilità e partecipazione attiva che, nell'affermazione di Tropea come destinazione ed esperienza eco-sostenibile, continua a vedere coinvolte soprattutto le nuove generazioni», ha dichiarato il sindaco di Tropea, Giovanni Macrì, spiegando come per l'occasione siano stati chiamati a raccolta i ragazzi e le ragazze dell'Istituto d'Istruzione Superiore della città. Dopo la passeggiata ecologica ci si scambierà

gli auguri con la zeppolata, i dolci della tradizione, preparati dagli studenti dell'Istituto Alberghiero coadiuvati da Antonella Mussari. ●



A CERISANO SI PRESENTANO I RISULTATI DEL PROGETTO "NUOVA CROCE AZZURRA"

Oggi pomeriggio, a Cerisano, alle 17, nella Casa della Cultura, saranno presentati i risultati del progetto "Una mano sul cuore", promosso dalla Nuova Croce Azzurra.

Presenti i sindaci di Cerisano, Lucio Di Gioia, Marano Principato Giuseppe Salerno e Carolei Francesco Iannucci. Con la partecipazione del dottor Sandro Ganzino, responsabile centro informazione Irc ed il dottor Francesco Gallicchio, Dir. Cardiologo Asp Cosenza. Maurizia Chiappetta, presidente della Nuova Croce Azzurra introdurrà i lavori.

Cos'è il progetto "Una mano sul cuore"? Ha avuto l'obiettivo di promuovere e tutelare la salute della popolazione ed ha inteso realizzare tale obiettivo in due modi: organizzando un programma di screening del rischio cardiovascolare finalizzato alla prevenzione attiva in parte della popolazione adulta dei tre territori comunali di Carolei, Cerisano e Marano Principato e diffondendo (in linea con le novità introdotte dalla legge 116 del 04 agosto 2021) l'installazione dei Dae automatici e semiautomatici sul territorio di riferimento e le nozioni base per il suo utilizzo da parte dei cittadini, secondo il motto "anche tu puoi salvare una vita"!

Grazie ad un finanziamento della Regione Calabria con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Fondi ADP 2019, 2020 e 2021) l'attività di screening è stata condotta nelle piazze dei comuni. Cinque eventi informativo/pratici sul primo soccorso e sull'utilizzo dei Defibrillatori automatici realizzati nei territori comunali di Carolei, Cerisano e Marano, per il Progetto "Una Mano sul cuore", di cui tre nelle rispettive piazze rivolte ai cittadini e due specifiche negli Istituti comprensivi di Carolei e Cerisano-Marano Principato rivolte ai ragazzi delle scuole primarie di secondo grado. Perché attività di addestramento al primo soccorso? la legge 116 del 04/08/2021 che contiene disposizioni in merito all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici ed automatici e mira a favorire la progressiva diffu-

sione e utilizzazione dei dae esterni, ha introdotto modifiche alla legge 120/2001, disponendo che, in assenza di personale sanitario o non sanitario formato (gli unici autorizzati ad utilizzare tali strumentazioni), nei casi di sospetto arresto cardiaco è comunque consentito l'uso dei defibrillatori automatici e semiautomatici anche ad una persona non in possesso di adeguata formazione.

Per tale motivo è importante fornire al maggior numero di cittadini una informativa di base, che non sostituisce la specifica formazione nelle attività di rianimazione cardio-polmonare prevista dalla normativa, ma che consente a chiunque conosca tali informazioni di intervenire, nell'attesa dei soccorsi sanitari, in caso di arresto cardiaco. Grazie al

supporto dell'esperto Dott. Sandro Ganzino, istruttore di soccorso in emergenza è stata fornita una informativa sulle manovre di primo soccorso e sull'utilizzo dei DAE utilizzando materiale didattico snello, pratico e immediato finalizzato a indicare "come salvare una vita" mettendo in atto la cosiddetta "catena della sopravvivenza" in 5 passi, ovvero: riconoscere un arresto cardiaco; allertare i servizi di emergenza medica; iniziare le compressioni toraciche, recuperare un DAE nelle vicinanze; imparare come eseguire una RCP (rianimazione cardiopolmonare).

Le attività, sono state non solo di tipo informativo ma anche dimostrativo pratico, con l'ausilio di strumentazione specifica, in particolare manichini (adulto e bambi-

no) per il training sui quali sono state effettuare prove e simulazioni. Particolarmente emozionante l'attività realizzata nelle scuole. I ragazzi, circa 150, suddivisi in piccoli gruppi, seguiti dal dott. Ganzino e dai volontari della Nuova Croce Azzurra che supportano il Suem 118 di Cosenza, hanno potuto cimentarsi con i manichini per il training ed a ritmo di musica hanno simulato su piccoli cuori di stoffa le compressioni toraciche e la rianimazione cardiopolmonare. ●

